

COMUNICATO STAMPA

TPL: L'ANAV DENUNCIA TROPPI RITARDI PER I RIMBORSI IVA DA SPLIT PAYMENT

*“La norma sullo split payment, che impone agli enti pubblici di versare l’IVA direttamente all’Erario e non più alle imprese, e il ritardo con cui molti uffici eseguono i rimborsi IVA rischiano di portare al collasso tutte le imprese del trasporto pubblico locale che operano prevalentemente con la PA”. Così in una nota l’ANAV, l’Associazione di Confindustria che rappresenta le imprese private esercenti servizi di trasporto pubblico locale, lancia l’allarme sulla situazione dei rimborsi **IVA**.*

*“Ad oggi, nonostante la norma sulla priorità dei rimborsi dei crediti **IVA da split payment**, molte imprese non hanno ancora ricevuto la restituzione del credito relativo al primo trimestre dell’anno in corso. Le conseguenze sono disastrose – sottolinea **Nicola Biscotti, Presidente di ANAV** - soprattutto per i consorzi di trasporto pubblico locale che non incassano più l’IVA dagli enti pubblici, ma devono comunque continuare a pagarla sui corrispettivi erogati alle consorziate”.*

*“Ci sembra incontestabile – conclude Biscotti – che i problemi connessi alla mancanza di risorse e l’assenza di istruzioni agli uffici periferici pesano oggi unicamente sul sistema delle imprese del trasporto pubblico locale che, ancora alle prese con il ritardo nell’erogazione del **Fondo Nazionale Trasporti** e con l’assenza di investimenti e la politica dei tagli, subisce anche una pesante perdita di liquidità corrente per affrontare le spese ordinarie”.*

L’ANAV chiede, quindi, misure urgenti in grado di consentire alle imprese che operano con la **Pubblica Amministrazione** il tempestivo recupero dei crediti IVA generati dal sistema di *split payment*.

Roma, 30 ottobre 2015

Anav, Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori
Piazza Dell’Esquilino, 29 – 00185 Roma
Ufficio Stampa e Comunicazione
ufficio.stampa@anav.it
+39 06 91.65.07.077